



VICARIATO DI ROMA

UFFICIO PER LA PASTORALE SCOLASTICA E
L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
IL DIRETTORE

Procedura per l'accertamento dell'idoneità all'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) nella Diocesi di Roma

1) Compilazione e invio del *curriculum vitae et studiorum*

Coloro che aspirano a supplenze ed incarichi per l'insegnamento della religione cattolica nella Diocesi di Roma nelle scuole statali e paritarie possono inviare un *curriculum vitae* (CV) all'*Ufficio per la Pastorale Scolastica e l'Insegnamento della Religione Cattolica* del Vicariato di Roma. L'invio del CV *costituisce domanda di potenziale ammissione* alla procedura per il riconoscimento dell'idoneità all'IRC nella Diocesi di Roma.

Si raccomanda di compilare il *curriculum* utilizzando il **MODELLO** fornito sul sito internet www.diocesidiroma.it/NewScolastica nella pagina **Diventare IdR**. In ogni caso, il *curriculum* dovrà contenere *tutte le informazioni richieste nel suddetto modello*. I *curriculum* incompleti o insufficienti non saranno presi in considerazione e pertanto la domanda sarà considerata nulla. Per i religiosi/e che insegnano nelle scuole cattoliche è previsto, sempre nella stessa pagina, un CV specifico.

Il CV può essere presentato all'inizio di ogni nuovo anno scolastico e sino al 31 gennaio per permettere di predisporre le relative prove; lo stesso andrà inviato per posta elettronica (ufficiopastoralescolastica@diocesidiroma.it). Si raccomanda di inviare i materiali in formato elettronico doc/docx oppure pdf, e di allegare una fotografia digitale (esclusivamente in formato jpg o png, massimo 250 Kb).

2) Convocazione dei candidati

Ciascun *curriculum* sarà valutato e, qualora l'Ufficio per la Pastorale Scolastica e l'IRC lo ritenga interessante, contatterà per email il/la candidato/a per un colloquio previo con il direttore. È pertanto indispensabile indicare nel CV un indirizzo di posta elettronica personale e frequentemente consultato. L'email di **convocazione** conterrà tutte le indicazioni relative alla partecipazione alla prova di accertamento dell'idoneità (data, sede, orario, ecc.). *Solo le persone formalmente convocate dall'Ufficio accederanno alla prova di selezione.*

3) Titoli di qualificazione richiesti

Per candidarsi a sostenere la selezione è necessario essere in possesso di **uno dei titoli di qualificazione** previsti dalla vigente Intesa CEI-MIUR (DPR 175 del 20/08/2012), **conseguito con merito** (voto non inferiore a 80/100, o equivalente). Nel CV deve essere chiaramente indicato il *titolo* di qualificazione, l'*istituzione accademica* che lo ha rilasciato,¹ la *data* di conseguimento e la *vota-*

¹ La Conferenza Episcopale Italiana ha reso pubblico l'*Elenco* delle Facoltà e degli Istituti che rilasciano i titoli di qualificazione professionale per l'IRC previsto dal Dpr 175/12 n. 4.2.3 (cfr *Lettera* prot. N. 29/17/IRC a firma congiunta dei Direttori dei Servizi Nazionali per gli Studi Superiori di Scienze Religiose e per l'Insegnamento della Religione Cattolica).



VICARIATO DI ROMA

UFFICIO PER LA PASTORALE SCOLASTICA E
L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
IL DIRETTORE

pag. 2 di 4

zione. Poiché il 1° settembre 2017, compiuto il quinquennio transitorio, le indicazioni previste nell'Intesa CEI-MIUR del 2012 sono andate a regime, sono adesso riconosciuti validi esclusivamente i seguenti titoli di qualificazione²:

INSEGNAMENTO NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO

- a) Baccalaureato, Licenza o Dottorato in teologia, nelle sue varie specializzazioni, conferito da una Facoltà approvata dalla Santa Sede;
- b) Licenza in Scienze bibliche o Sacra Scrittura;
- c) Licenza in Missiologia;
- d) Attestato di compimento del corso di Teologia in un seminario maggiore;
- e) Licenza (= Laurea Magistrale) in Scienze Religiose conseguita presso un Istituto superiore di Scienze Religiose approvato dalla Santa Sede;
- f) Licenza in Scienze dell'Educazione con specializzazione in "Educazione e religione";
- g) Laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione con specializzazione in "Pedagogia e didattica della Religione" e in "Catechetica e Pastorale giovanile".

INSEGNAMENTO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE

- a) uno dei titoli di qualificazione di cui sopra;
- b) qualificazione riconosciuta dalla Conferenza Episcopale Italiana, in attuazione del can. 804, par. 1, del Codice di Diritto Canonico e attestata dall'Ordinario diocesano, [esclusivamente per *sacerdoti, diaconi o religiose/i*].

➤ Come previsto dall'Intesa, coloro che fossero in possesso di uno dei titoli di qualificazione previsti dalla precedente normativa (ad es. il *diploma in scienze religiose*, o il *magistero in scienze religiose*, o ancora il *'diploma in scienze religiose + laurea civile'* per insegnare nella scuola secondaria) potranno essere ammessi alla prova di idoneità, purché abbiano svolto almeno un anno di servizio IRC (180 giorni) nel quinquennio 2012-2017. In tal caso, copia del *certificato di servizio* dovrà essere allegata alla copia del titolo di studio.

➤ Coloro che fossero in possesso di titolo di Baccalaureato / Licenza / Dottorato in Teologia e non avessero conseguito i crediti relativi ai cosiddetti "corsi caratterizzanti" potranno ugualmente inviare la propria candidatura. Sarà cura dell'Ufficio valutarne le competenze pedagogico-didattiche ed eventualmente indirizzarli ad un opportuno percorso accademico. [corsi caratterizzanti: 1. Teoria della scuola e legislazione scolastica; 2. Pedagogia e didattica; 3. Metodologia e didattica dell'IRC; 4. Tirocinio dell'IRC].

➤ Studenti NON ancora in possesso di titolo di qualificazione, ma *in procinto di conseguirlo*, potranno inviare il proprio CV specificando la data presunta di conseguimento. Qualora vi fosse carenza di candidati in possesso del titolo di qualificazione, potranno essere invitati a sostenere un *colloquio di preselezione*, in vista di eventuali supplenze brevi.

4) Svolgimento della prova di accertamento dell'idoneità

La prova di accertamento dell'idoneità è così articolata:

A) PROVA PRESELETTIVA, è caratterizzata da una batteria di brevi domande a risposta chiusa riguardante le materie studiate durante il corso di studi e il Magistero della Chiesa. Essa avrà luogo se il numero dei candidati sarà eccessivamente superiore rispetto alle effettive disponibilità.

B) CERTIFICAZIONE PSICOLOGICA

² Cfr l'*Elenco* delle discipline ecclesiastiche per l'IRC pubblicato dalla CEI (cfr la succitata *Lettera* prot. N. 29/17/IRC).



VICARIATO DI ROMA

UFFICIO PER LA PASTORALE SCOLASTICA E
L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
IL DIRETTORE

pag. 3 di 4

Il candidato, prima di procedere alle prove successive, dovrà consegnare al direttore la consulenza psicologica effettuata da un'equipe psicologica indicata dall'Ufficio, strutturata in tre incontri. Il costo della consulenza (200€) è a carico dell'interessato e sarà corrisposto direttamente al centro/professionista indicato per il colloquio.

- C) **PROVA SCRITTA**, per la verifica della *conoscenza obiettiva e completa* dei contenuti:
1. della *rivelazione cristiana*, della *dottrina della Chiesa*, della *storia culturale del cristianesimo*, espressi in un *linguaggio teologico* corretto, al livello necessario per le esigenze dell'insegnamento;
 2. della *teoria della scuola*, della *pedagogia* e della *didattica*, con particolare riferimento all'insegnamento della religione cattolica.

D) **PROVA ORALE**, per una verifica delle conoscenze teoriche esibite nell'esame scritto e per l'accertamento delle competenze psico-pedagogiche, didattiche e relazionali necessarie all'insegnamento. Il candidato accede alla prova orale solo se supera la prova scritta. Il colloquio dura circa 30 minuti e ha lo scopo di approfondire competenze e attitudini del Candidato ed ha carattere pubblico. L'eventuale assenza del Candidato al colloquio per motivi di salute o gravi ragioni familiari dovrà essere comunicata tempestivamente alla Commissione per iscritto e la Commissione si riserverà – a suo insindacabile giudizio – se accogliere o respingere i motivi dell'assenza.

La prova di idoneità non superata può essere *normalmente* sostenuta solo una seconda volta; è possibile accedere ad una terza sessione – *nei soli casi approvati dal Direttore dell'Ufficio* – dopo l'acquisizione di un ulteriore titolo accademico, a dimostrazione di un effettivo progresso personale nelle conoscenze. *Tuttavia una valutazione gravemente negativa, sia nello scritto che nell'orale, può comportare la definitiva esclusione dall'elenco dei candidati all'IRC nella Diocesi di Roma.*

I candidati ammessi alla prova orale sono tenuti a perfezionare l'invio in formato elettronico di tutti i documenti richiesti (cfr la nota nell'apposita pagina del nostro sito web "Elenco dei documenti da presentare all'Ufficio").

5) Contributo spese

Per partecipare alla prova scritta e orale è necessario effettuare un versamento di € 20,00 (euro venti/00) come contributo per le spese di organizzazione (cancelleria, ecc.). Detto versamento dovrà essere effettuato mediante bonifico intestato a: VICARIATO DI ROMA; causale: PROVA DI IDONEITÀ;

CREDIT AGRICOLE - IBAN: IT 47 L 06230 03229 000015408236

(la ricevuta dovrà essere inviata via mail a ufficiopastoralescolastica@diocesidiroma.it entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'elenco degli ammessi alle prove successive a quella preselettiva);

➤ ***Il versamento del contributo dovrà essere effettuato solo da parte di coloro che saranno stati convocati a sostenere la prova scritta e la prova orale. In ogni caso, un bonifico effettuato di propria iniziativa prima della convocazione non conferisce alcun diritto di accedere alla prova (cfr sopra, n. 2).***

6) Dall'accertamento alla verifica dell'idoneità (il "periodo di prova")

Completata la fase di *accertamento*, inizia il periodo di ***verifica dell'idoneità***. Il candidato sarà invitato ad effettuare *supplenze*, più o meno lunghe, delle quali dovrà presentare all'Ufficio una relazione scritta.



VICARIATO DI ROMA

UFFICIO PER LA PASTORALE SCOLASTICA E
L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
IL DIRETTORE

pag. 4 di 4

Inoltre, per alcuni anni il candidato all'IRC sarà seguito dall'Ufficio in un *percorso personalizzato di formazione in servizio e valutazione*, sotto la supervisione di un tutor, al fine di verificare "sul campo" che le competenze accertate in sede di esame scritto e orale siano effettivamente possedute e proficuamente esercitate nell'insegnamento. Le modalità di questo itinerario personalizzato di verifica saranno comunicate di volta in volta a ciascun candidato. *Solo al termine di questo periodo di prova l'idoneità sarà riconosciuta a tutti gli effetti.*

Il riconoscimento dell'idoneità diocesana come anche l'eventuale assegnazione di una supplenza o di un incarico **NON conferiscono al docente il diritto di ottenere successive supplenze o successivi incarichi.**

La formazione in servizio dell'IdR è condizione indispensabile per la conferma dell'Idoneità diocesana. Inoltre la reiterata e ingiustificata assenza ai percorsi promossi dall'Ufficio può comportare la Revoca dell'Idoneità all'insegnamento della Religione Cattolica.



Prof. Rosario Chiarazzo
Direttore